

Rassegna del 30/06/2014

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Un «sì» tra i compagni di viaggio a Lourdes - M.m.	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - La magia dell'Incantabosco Favole tra gli alberi - ...	2
TIRRENO - I voti ai siti dei Comuni molti virtuosi, 20 bocciati - Guarino claudia	3

Un «sì» tra i compagni di viaggio a Lourdes

La coppia si è conosciuta in missione e ha voluto come ospiti anche ammalati e disabili

CONFRATELLI UNITALSI

AMICI E "COLLEGHI" SI SONO
RITROVATI SOTTO UN TENDONE
ALLESTITO ACCANTO ALLA CHIESA

RAMMARICO E BATTUTA

Il parroco: «Fisicamente
manca tra noi don Vasco
Elena ha aspettato troppo»

SI SONO conosciuti e si sono innamorati durante i viaggi a Lourdes con gli ammalati. E a fargli festa per le loro nozze, celebrate ieri nella chiesa di San Giuseppe, che tante volte ha ospitato iniziative per i malati, c'erano decine di confratelli dell'Unitalsi e alcuni ammalati o diversamente abili, che hanno poi partecipato al banchetto sotto un tendone installato nel giardino tra la chiesa e la canonica e con accanto il piccolo parco giochi parrocchiale, dove i bambini hanno potuto giocare e divertirsi a volontà.

GLI SPOSI erano Elena Pace e Gabriele Toschi, lei pontederese di Fornacette e lui di Segromigno in Monte, entrambi confratelli dell'Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali, con alle spalle vari viaggi della speranza e della fede.

Ha celebrato il rito il parroco e assistente dell'Unitalsi di Segromigno in Piano, don Paolo dalle Mura, assistito da don Giulio Gianni e don Angelo Cuter, che rivolgendogli agli sposi ha esordito dicendo che «qui fra noi manca fisicamente una persona che avrebbe voluto e dovuto esserci, monsignor Vasco Bertelli, che in un viaggio a Lourdes aveva promesso proprio ad Elena la celebrazione

della sua messa nuziale. Forse Elena ha aspettato un po' troppo e nel frattempo monsignor Vasco si è ammalato ed è andato in cielo, ma sono sicuro che in spirito è presente in questa chiesa che lui stesso fondò».

MATRIMONIO di fede ma anche matrimonio allegro e festeggiato per tutto il pomeriggio — scelta mai vista fino ad ora — nel tendone attrezzato in ristorante accanto alla chiesa. Dove gli evviva sono stati quelli di tutti i matrimoni, compreso coreografie divertenti mentre il vento faceva sventolare un telo con la scritta "Toschi, cercavi Lourdes e hai trovato la Pace...". Dove i due cognomi costruiscono un gioco di parole fatto di gioiosa e allegra fede.

Elena Pace è figlia di Calogero, già ispettore di Polizia e personaggio popolarissimo in città, e della signora Annamaria, presidente dell'Unitalsi di Pontedera. Nella chiesa di San Giuseppe e poi tra gli invitati al banchetto nuziale c'era anche il sindaco Simone Milozzi con la famiglia, insieme all'ex sindaco e presidente Geofor Paolo Marconcini.

E come di rito e tradizione, al termine della serata gli sposi sono partiti per la luna di miele a bordo di una bella auto di quasi un secolo fa.

m.m.



La magia dell'Incantabosco Favole tra gli alberi

A Calcinaia tornano le magie delle favole e della natura con "L'Incantabosco" che trasformerà: dalle 17 nel parco di Montecchio spettacolo itinerante per grandi e piccoli



Per i più piccoli
Oggi dalle 17
Via Santa Ubaldesca



I voti ai siti dei Comuni molti virtuosi, 20 bocciati

Sul web atti, nomi, bandi e qualsiasi informazione di interesse pubblico

Al top della classifica Livorno, Pisa, Prato, Viareggio ma anche molti "piccoli"

di Claudia Guarino

Livorno è al top, Cecina è un flop. I siti internet dei Comuni hanno una graduatoria di qualità che è basata su 66 criteri principali. Si chiama "Bussola della trasparenza", è figlia del decreto legislativo 33 del 2013 ed è consultabile sul sito del ministero della Semplificazione. Un portale questo che non è però sempre chiarissimo e intuitivo.

La classifica del ministero è nazionale e riguarda la trasparenza delle informazioni. I siti web dei Comuni e di altri enti pubblici (Unioni di Comuni e Province ma anche Asl, Camere di Commercio, Comunità montane, Università eccetera) devono cioè rispettare una serie di criteri. Gli atti, i nomi delle persone, i bandi, insomma tutto quanto è di pubblica utilità, deve rispondere a requisiti di chiarezza. In base a quanti di questi criteri gli enti rispettano, viene stilata una classifica. Giocando con la barra di ricerca interna alla pagina web del ministero, si nota che tra i siti toscani che li soddisfano tutti ci sono, tra gli altri, Pisa, Livorno. Piombino. Grosseto. Pra-

to, Empoli, Viareggio. Al livello massimo della graduatoria (66 punti) ci sono però anche Comuni piccoli come ad esempio quelli garfagnini di Careggine, Fosciandora, Pieve Fosciana, oppure quelli della montagna pistoiese come San Marcello e Cutigliano, o altri della Lunigiana.

Di contro, troviamo quelli che non soddisfano neanche un requisito, come Cecina, Portoferraio, Monterotondo Marittimo, ma anche Calcinaia, Bagni di Lucca, Portoferraio. Gli altri sono in mezzo, con una maggiore limpidezza per i portali dei grandi Comuni rispetto ai piccoli. Molto nutrito il gruppo di chi totalizza 65 punti mentre tra i capoluoghi troviamo Lucca con 63 punti e Pistoia con soli 49.

Tra le Province, invece, dove gli indicatori sono 67, si nota il divario tra Pisa (con 58 criteri rispettati), Massa e Carrara(0) e la virtuosa Livorno con il massimo (67).

Il sito della Bussola della trasparenza non sembra però essere non è cioè immediatamente intuitivo. C'è la possibilità di compiere una ricerca basata

sul nome del Comune (aggiornata al monitoraggio del 22 giugno, quella su cui ci siamo basati noi) che dà certi risultati. Poi c'è una ricerca basata sull'indirizzo del sito dell'ente (che contiene anche nuovi indicatori), che è un aggiornamento in tempo reale e spesso dà risultati totalmente opposti. Massimo Frosini, del Comune di Calcinaia, spiega che questa incongruenza è dovuta al fatto che per alcuni Comuni il sito del ministero prende in considerazione il vecchio sito.

Anche all'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Bagni a Lucca, interpellati sul perché Bagni a Lucca non rispettasse alcun requisito nella barra di ricerca per nome del Comune, ci hanno indirizzato all'altra ricerca, quella per indirizzo Url, sostenendo che il sito internet comunale registrato nel primo database non è quello giusto. Tutto ciò genera quanto meno un po' di confusione. All'Ufficio stampa del governo, dove abbiamo chiamato per chiedere ulteriori informazioni, ci hanno dato un indirizzo e-mail, al quale non abbiamo, per ora, avuto risposta.



LA PAGELLA DELLA TRASPARENZA

I MIGLIORI* (66 punti)

Livorno
 Piombino
 Castagneto C.cci
 San Vincenzo
 Rio nell'Elba
 Pisa
 Volterra
 Altopascio
 Camporgiano
 Pieve Fosciana
 Porcari
 Viareggio
 Grosseto
 Pitigliano
 Prato
 Montecatini Terme
 Montale
 San Marcello Pist.
 Cutigliano
 Empoli

*e altri 30



I PEGGIORI (0 punti)

Cecina
 Portoferraio
 Bibbona
 Marciana
 Sassetta
 Calcaia
 Casciana T. Lari
 Chianni
 Monteverdi M.mo
 Bagni di Lucca
 Pescaglia
 Villa Basilica
 Monterotondo M.mo
 Roccalbegna
 Seggiano
 Lamporecchio
 Uzzano
 Comano
 Castelfiorentino
 Certaldo